

## VareseNews

### “Il maestro mi menava”. Querelato il poeta web

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Ottobre 2013

**Tutti hanno una poesia nel cassetto.** C'è chi verseggia parlando della donna amata, chi ricorda la guerra, chi parla delle stagioni e chi invece ha deciso di dedicare delle poesie al suo ex maestro di scuola che (forse) lo picchiava. Non si tratta dunque di sonetti con lode, anzi. **Un poeta di Banzi, un paese della Basilicata, è finito oggi davanti al giudice dell'udienza preliminare** perché ha pubblicato su internet una raccolta di poesie intitolata “Latrati”, in cui si cita l'esperienza scolastica. Invenzione e arte, si dirà, ma bisogna anche vedere **dove sta il confine tra la creazione artistica e la verità storica del fatto.** La causa in sé non era così banale, ma il giudice non è neanche entrato nel merito perché il reato di diffamazione via web è stato giudicato **prescritto.** Resta quindi solo la curiosità per la vicenda. I versi, che pare abbiano avuto una discreta accoglienza di critica, sono stati ritenuti diffamatori dall'insegnante, nel frattempo mancato, e dai suoi familiari. Ma cosa aveva scritto il poeta? In un passo si legge questa frase: «Giacché di quelle quattro ore, che con lui la classe trascorrevva, **le sue botte ciascun temeva e viveva sempre nel terrore,** più che mai quando veniva arrabbiato, perché un maschio ancora non gli era nato». L'autore spiega anche di aver ricevuto dei colpi: «Un giorno anche il mio turno arrivò: il maestro in geografia m'interrogò, ma est con ovest malauguratamente io scambiai, e **per la prima volta addosso mi pisciai: su di me improvviso s'avventò e due ceffoni, pesanti mi suonò con tutti e due i suoi manoni.**». E ancora: «**A darti dell'idiota non lesinava, se al volo la lezione uno non imparava.**». Il procedimento era a Varese perché il querelante si era trasferito in questa zona. Non è la prima volta che poesie e versi via web finiscono davanti al giudice a Varese. **Nel 20112 un blogger francese è stato condannato per una serie di poemetti satirici redatti su internet contro Renzo Bossi jr.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it